

via Don Maraglio n. 4
46100 Mantova
tel. 0376 401439-495
fax 0376/366956
ufficio.via@provincia.mantova.it
www.provincia.mantova.it

Settore ambiente
Autorità ambientale e progetti

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E prot DVA - 2012 - 0004763 del 24/02/2012

PROTOCOLLO GENERALE

Settore Ambiente

13 FEB. 2012

N. 6149



Prot. n.

/R.F.

Mantova, lì

A tutti i destinatari in elenco

OGGETTO: Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) ai sensi della Parte II del D.L.vo 152/2006 e s.m.i. - Ditta E.ON Italia S.p.A. - Sede Legale: Via Andrea Doria n. 41 - 00192 Roma - Impianto IPPC: Centrale Termoelettrica di Ostiglia (MN)

Istanza di Verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.L.vo 152/2006 e s.m.i. per nuova collocazione delle turbine di picco previste nel progetto della centrale termoelettrica di Ostiglia di cui al decreto DVA-DEC-2010-0000964 del 13/12/2010.

Con riferimento all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto n. 976 del 03/08/2009 alla Ditta E.ON Italia S.p.A. per l'esercizio della Centrale Termoelettrica di Ostiglia (MN);

richiamato l'art. 2, comma 3 della stessa nel quale è riportato quanto segue: "Il gestore dovrà dare tempestiva comunicazione della cessazione dell'esercizio del gruppo 4, che comunque non potrà avvenire oltre il 31 dicembre 2012";

richiamato inoltre il parere negativo della Provincia di Mantova sulla compatibilità ambientale del progetto di sostituzione della sezione 4 della centrale termoelettrica di Ostiglia con due turbine a gas per servizio di picco, espresso con Deliberazione della Giunta provinciale n. 67 del 30/04/2009;

preso atto che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto di Compatibilità Ambientale DVA-DEC-2010-964 del 13/12/2010 ha espresso un giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto consistente nella realizzazione di due turbine a gas per servizio di picco in sostituzione dell'attuale sezione 4, a condizione che vengano ottemperate le prescrizioni della Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, le prescrizioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e le prescrizioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Vista la prescrizione B1) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali nella quale è indicato in particolare che il progetto dovrà prevedere:

- la demolizione dei tre rimanenti serbatoi da 50000 m³, di tutte le infrastrutture e dei fabbricati non più utilizzati presenti nell'area di proprietà del Proponente;
- la collocazione sull'area resa libera dalla demolizione della sezione 4 del nuovo impianto destinato alla sua sostituzione;
- la stesura di un progetto di inserimento e riqualificazione ambientale del sito che includa anche tutte le aree che si renderanno libere e disponibili con le demolizioni di opere/ infrastrutture/servizi;
- la realizzazione di opere di sistemazione a verde che possano ricostruire la continuità della fascia ecosistemica spondale e l'impianto di opportune specie arboree ad alto fusto per schermare il complesso della centrale termoelettrica, prevedendo la massima diversificazione di specie in aderenza al modello di vegetazione potenziale dei luoghi garantendo l'equilibrio fra alberi ed arbusti;

Viste infine:

- istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione di due turbine a gas per servizio di picco in sostituzione dell'attuale sezione 4, presentata in data 04/05/2011 al competente Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- istanza di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.L.vo 152/2006 e s.m.i. per il progetto di nuova collocazione delle turbine di picco della centrale termoelettrica di Ostiglia così come previsto dal decreto DVA-DEC-2010-0000964 del 13/12/2010, presentata in data 19/12/2011 (*in atti provinciali prot. n. 64517 del 21/12/2011*)

Si sottolineano con la presente alcuni aspetti di interesse significativi.

Nell'ambito della valutazione del progetto preliminare proposto per la nuova collocazione delle due turbine in sostituzione della sezione 4, si raccolgono le valutazioni espresse nello studio preliminare ambientale, ritenendo non necessario l'assoggettamento a valutazione d'impatto ambientale. Si sottolinea al contempo la necessità di una più attenta valutazione e programmazione della fase di dismissione e demolizione dei tre serbatoi da 50000 m³, delle infrastrutture ad essi correlati ed in generale di tutte le opere connesse alla sezione 4 della Centrale termoelettrica.

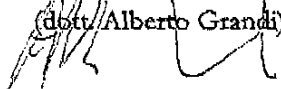
Questa fase, critica dal punto di vista ambientale, dovrà prevedere tutti quegli accorgimenti atti a mitigare gli impatti negativi indotti sulle aree circostanti (rumore, dispersione di polveri, traffico). Si esprime inoltre la necessità di prevedere, a conclusione di tale operazione di demolizione, una fase di monitoraggio intermedia, soggetta a controllo da parte dell'autorità competente, comprovante l'esecuzione di approfondite indagini ambientali, condotte sulle diverse matrici delle aree interessate, atte ad evidenziare l'assenza di fenomeni di contaminazione. Nel caso di un accertamento di fenomeni di contaminazione in queste aree, si dovrà procedere alla bonifica del sito nel più rigoroso rispetto della normativa di cui al Titolo V della Parte IV del D.L.vo 152/2006 e s.m.i., bonifica che dovrà essere in ogni caso preventiva alla realizzazione di qualsivoglia opera prevista sia nel progetto di realizzazione delle due nuove turbine a gas per servizio di picco della centrale sia nel progetto di riqualificazione ambientale del sito (opere di mitigazione e di compensazione).

Per quanto riguarda le opere di mitigazione e compensazione previste nel progetto di recupero ed inserimento ambientale presentato alle autorità competenti nel luglio del 2011, i cui punti principali sono esposti nella relazione tecnica allegata allo studio preliminare ambientale, si esprime la necessità di un'attenta e preventiva valutazione della conformità urbanistica e paesaggistica delle opere programmate, della definizione concordata di un cronoprogramma di realizzazione e manutenzione delle stesse e di un'attenta individuazione delle specie arboree e arbustive scelte per la ricostruzione ecosistemica spontanea. Si sottolinea che per quest'ultimo aspetto, sia per motivi di ordine estetico-paesaggistico che funzionale, si dovrà fare riferimento alla vegetazione naturale potenziale delle fasce fluviali del Po, escludendo tutte le specie non autoctone ed extra-zonali, con riferimento all'allegato C del regolamento attuativo del Piano di indirizzo forestale, scaricabile dal sito web dell'ente.

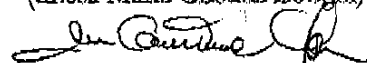
Si raccomanda infine che, per le opere di mitigazione e compensazione previste nel progetto di recupero ed inserimento ambientale, venga indicato il loro completamento prima dell'entrata in esercizio degli impianti.

Distinti saluti

L'Assessore alle Politiche
per la sostenibilità ambientale e turismo
(dott. Alberto Grandi)



Il Dirigente
(dr.ssa Maria Cristina Longhi)



Referente per l'istruttoria della pratica: dr.ssa Francesca Rizzini

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare

Direzione generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II- Sistemi di valutazione ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

Direzione generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione IV- Rischio rilevante e autorizzazione integrata
ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
*Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio,
l'architettura e l'arte contemporanea*
Servizio II- Tutela del paesaggio
Via San Michele, 22
00153 ROMA

Ministero dello Sviluppo Economico
*Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e
l'efficienza energetica*
Divisione II- Produzione elettrica
Via Molise, 2
00187 ROMA

ISPRA
Via V. Brancati, 48
00144 ROMA

Regione Lombardia
Direzione Ambiente, Energia e Reti
Piazza città di Lombardia, 1
20124 MILANO

Comune di Ostiglia
Via G. Viani, 16
46035 OSTIGLIA

Autorità di Bacino del Fiume Po
Via Garibaldi, 75
43100 PARMA